



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Law Digital Innovation and Sustainability del 17 gennaio 2023

Il giorno 17 gennaio alle ore 14.00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Law, Digital Innovation and Sustainability con il seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui Laureandi 2021
- Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2021
- Risultanze incontri Direttore CdS-docenti e Direttore CdS-studenti
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2020
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Antonio Punzi	Direttore di Dipartimento
Christian Iaione	Direttore del Corso di Studi
Pierpaolo Settembri	Head of Unit A1 - Coordination and Planning European Commission Directorate-General for Mobility and Transport
Salvatore Maria Pisacane	Rappresentante dottorandi Diritto e Impresa LUISS

Luiss

Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 56 58
graduateschool@luiss.it

www.luiss.it



Vito Cozzoli	Presidente e Amministratore Delegato- Sport e Salute Spa
Antonio Gullo	Coordinatore PhD Diritto e Impresa
Andrea Buonomini	Amministratore delegato- RATP-dev
Mattia Petruzzello	Graduate School Officer
Federica Muzi	Vicepresidente Lab.gov- alumna Luiss

L'incontro è organizzato dal Direttore del CdS con il supporto della Program Manager, dott.ssa Beatrice Sigurtà, e degli Uffici Amministrativi – Offerta Formativa e del Dipartimento di Giurisprudenza.

- **Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**

Prende subito la parola il prof. Iaione, Direttore del CdS, per ringraziare i partecipanti della loro presenza e per illustrare lo svolgimento della riunione che contemplerà dapprima una sua relazione sul monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, a seguire si aprirà la discussione sui punti e i dati presentati dal Direttore, in seguito si discuterà della pianificazione delle attività del programma e della calendarizzazione del prossimo incontro del CoDI. Tuttavia, prima di dare avvio il prof. Iaione informa il CoDI del cambio di governance avvenuto all'interno dell'università. Per effetto il corso di laurea LDIS non afferisce più al Dipartimento di giurisprudenza, bensì alla neo-costituita Graduate School, presieduta dalla Dean Prof.ssa Simona Romani.

1. Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo

A seguito degli spunti emersi nel CoDI del 13 aprile 2022, dell'analisi SWOT e degli esiti dei questionari somministrati ai componenti del CoDI, emerge che:



1. gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio sono definiti con chiarezza;
2. le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo;
3. gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi;
4. vi è coerenza anche tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi;
5. i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

Questo punto è particolarmente importante da sottolineare dal momento che in fase di progettazione della laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability uno dei dubbi sollevati dagli interlocutori qualificati intervistati era connesso alla potenzialità occupazionale che da alcuni veniva immaginata a 5 anni.

Sulla base di quanto emerso dai meeting e dei questionari somministrati è stata svolta un'analisi volta ad individuare i punti di attenzione del CdS nonché le linee di azione e proposte in vista dei prossimi anni accademici.

Di seguito una sintesi di quanto emerso:

Punti di attenzione	Linee di azione proposte
Necessario approfondire le competenze in materia di tecnologie emergenti	Creare laboratori esperienziali in sinergia con realtà lavorative già connesse al CdS (es. Enel; Qualcomm EMEA)
Necessario far entrare gli studenti in azienda per fargli vedere come funziona in concreto il management dell'innovazione e della sostenibilità e la circular economy	A tal fine sarebbe necessario rafforzare il network con le aziende, in particolare quelle del settore tech affinché gli studenti possano vedere le attività che in concreto potrebbero svolgere
Rischio che la multidisciplinarietà e il carattere innovativo del CdS renda complesso per gli studenti identificare i canali giusti per trovare gli sbocchi lavorativi accessibili grazie alla laurea	Coinvolgimento dei professional negli XYZ Talks, attività di incontro e orientamento per gli studenti



2. Indagine sui Laureandi 2022

Dall'indagine sui Laureandi 2022 si evince che: il 62,3% degli studenti ha **frequentato** più del 75% delle lezioni e il 29,6% tra il 50% e il 75%; il 47,0 % ritiene che le **attrezzature** per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) siano spesso adeguate contro il 42,7% che le ritiene sempre o quasi sempre adeguate; il 58,9% degli studenti ritiene che il **materiale didattico** sia sempre o quasi sempre adeguato agli esami, invece per il 37,4% lo è per più della metà degli esami.

Un altro dato fondamentale è la percentuale di studenti che ritiene che la **supervisione della prova finale** sia stata adeguata: il 67,0% Decisamente sì e il 27,1% più sì che no.

3. Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2022

In questo caso a causa della giovinezza del corso di laurea non ci sono ancora dati ufficiali disponibili ma il prof. Iaione evidenzia come in base a un sondaggio non ufficiale della classe di laureati del luglio 2022 in rarissimi casi si segnalano laureati ancora in cerca di occupazione.

4. Risultanze incontri Direttore CdS-docenti e Direttore CdS-studenti

Il Direttore ha presentato il modello educativo **enquiry-based** Luiss Uniqueness aggiornato, ricordando la valutazione continua, il contributo limitato dell'esame finale alla valutazione (massimo 30%), l'appello unico, i collegamenti tra laboratori e corsi di base si è discusso l'esito delle consultazioni con gli studenti (I semestre a.a. 2022/2023) e le proposte di interventi sulla didattica da cui sono emersi tre criticità fondamentali: in primis, la **collaborazione tra gli insegnamenti del 1° anno e l'R&I Lab**; secondo, i laboratori di R in **Economics of Innovation and Climate Change**; e infine, la necessità di migliore **redistribuzione del carico di lavoro** nell'arco del semestre, maggiore chiarezza nelle **deadline** e nei materiali condivisi, soprattutto per i docenti del primo semestre del 2° anno.

Il Direttore riporta, quindi, ai presenti che i periodici incontri con il corpo docente sono stati sostituiti dai Consigli di Corso di Studio. Tali Consigli, ora previsti dall'art. 10 del Regolamento Generale di Ateneo, costituiscono un'evoluzione degli incontri tra Direttore del CdS e professori e svolgono attività di



monitoraggio della qualità dell'attività didattica del CdS, contribuendo a definire eventuali proposte di interventi sulla didattica da sottoporre all'attenzione del Consiglio della School di riferimento.

Tra le aree di miglioramento ricorda:

- Maggiore coordinamento tra gli insegnamenti del semestre e i laboratori.
- Maggiore uniformità del carico di lavoro dei vari corsi.
- Maggiore chiarezza nella condivisione delle deadline.

5. Report Tutor aziendali

I report dei Tutor aziendali hanno evidenziato che in una scala da 1-4 la **Facilità ad inserirsi** nell'ambiente lavorativo è dello 3,27; la **Regolarità e continuità** dell'esperienza professionale a 3,20; quanto la **preparazione tecnica e teorica** del tirocinante ha contribuito al buon esito dell'esperienza sta al 3,13; il valore delle **competenze** acquisite per la determinazione della crescita professionale del tirocinante a 3,27. La soddisfazione complessiva dell'esperienza svolta dal tirocinante a 3,47. Per di più, il 93% dei tutor considererebbe la selezione di nuovi studenti Luiss e solo il 7% invece non lo farebbe. Il prof. Iaione sottolinea poi la presenza di studenti del secondo anno in attesa di tirocinio.

6. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021

La SMA è uno dei documenti fondamentali del processo di assicurazione della qualità, costituendo momento importante di valutazione periodica del CdS volta a individuare le aree di criticità e i percorsi correttivi possibili. Esse contengono l'analisi sia degli indicatori stabiliti dall'ANVUR sia dei KPI individuati dall'Ateneo e consentono il monitoraggio costante dell'andamento dei Corsi di studio.

Gli INDICATORI ANVUR e INDICATORI INTERNI KPI concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia.

Immatricolati 2022 41 (in leggero calo rispetto ai due anni precedenti). Ma la regolarità è al 100%, mentre l'attrattività raggiunge il 63,4%.

La Sostenibilità intesa come numero di studenti diviso 3 è 10,3.



Infatti, secondo Luiss Uniqueness – Il modello educativo (94,7%): ad esclusione del KPI 5 Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) – prima scelta tutti gli indicatori presentano una percentuale di raggiungimento del target pari a 100,0% nel 2020/21.

Le criticità si riscontrano nell'area del Global Regional Engagement Strategy con, per esempio, il numero di application internazionali (prima scelta) che è arrivato a 77 quando il target era 238.

Un'altra area problematica riguarda il Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta – 0,6 (target 1,0).

Tutto questo giustifica per il Direttore il leggero calo dei nuovi iscritti.

- Obiettivo n. 1: Incremento delle attività di orientamento rivolte agli studenti Luiss.
- Azioni da intraprendere: è stata riscontrata una poca visibilità del Corso di Studio nei confronti di laureandi triennali interni in Luiss. Si rende necessario aumentare la visibilità del CdS nei confronti dei laureandi Luiss, avviando una corretta campagna informativa che coinvolga anche i docenti del CdS.

7. Varie ed eventuali

Prende la parola il Capo del Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Antonio Punzi, che tiene a chiarire che a seguito della costituzione della Graduate School è presente in quanto componente invitato e non di diritto. Il prof. Punzi sottolinea come questo sia un corso di laurea con delle potenziali immense ma ancora con una performance nettamente inferiore al suo potenziale. Quindi ciò che si richiede ai membri del CoDI è suggerire come far emergere questo potenziale. Il suggerimento del prof. Punzi è di valorizzare le connessioni con l'ecosistema Luiss, associazione Alumni e il corso di laurea in giurisprudenza.

Prende la parola il dott. Pierpaolo Settembri ed evidenzia un punto su cui ha già insistito in una riunione precedente del CoDI, e cioè quanto sia importante la promozione fatta indirettamente da chi ha già finito il percorso di studi e ha trovato lavoro. Infatti, secondo lui non c'è nulla che vale più dell'esempio. Per questo è fondamentale coltivare la community degli **alumni** che è in grado di spiegare il perché



dell'intraprendere un corso di laurea atipico come quello in LDIS. Questo processo si può fare anche attraverso l'instaurazione di una community di **alumni** che collabora fra di loro, per esempio, per cercare casa in una nuova città o nel servizio di car pooling.

Prende la parola il Direttore che richiama la proposta del dott. Settembri di organizzare una giornata degli **alumni** nel 2023, in tarda primavera e chiede alla dott.ssa Federica Muzi di dare una propria opinione in quanto **alumna** del corso di laurea.

La dott.ssa Muzi dichiara di essersi laureata a luglio ma che dopo una breve esperienza in un'azienda energetica sia in fase di transizione verso una società di consulenza a seguito della chiusura del dipartimento cui afferiva. Muzi sottolinea come lei sia un caso eccezionale. Infatti, ci sono molti suoi compagni di corso che hanno fatto un percorso rapido in aziende molto interessanti. Fa notare anche come sia già presente una comunità molto forte tra ex studenti e come possa essere una buona idea la creazione di una community di **alumni** ancora più compatta. Per la difficoltà nel trovare tirocini questa sarebbe un'ottima soluzione poiché si potrebbero creare delle pipeline interne e conoscendo un alunno possono mettere in atto un **Referral System**, per far entrare velocemente nuovi laureati.

Riprende la parola il dott. Settembri che evidenzia come la dott.ssa Muzi sia un eccellente esempio perché deve trovare un nuovo lavoro ma questo non vuol dire che la laurea non sia valida poiché il mercato cambia così velocemente che è difficile dare delle certezze.

Prende la parola il dott. Andrea Buonomini che dichiara che sono due anni che stanno sostenendo il corso e lui personalmente ha selezionato lo scorso anno 10 studenti che hanno fatto stage e hanno proseguito in RATP-Dev con diverse formule contrattuali e anche a tempo indeterminato. Riguardo invece il corso, il dott. Buonomini evidenzia come LDIS abbia stimolato l'interesse di molte aziende con iniziative e un approccio che forse ha un po' colto molti di sorpresa, ma ha fatto carpire le sue potenzialità. Infatti, esistono figure professionali troppo specializzate in certi ambienti lavorativi che non riescono ad andare oltre il proprio settore ed avere una versione strutturale e integrale del problema della transizione tecnologica ed ecologica in corso. Ad esempio, il PNRR e gli investimenti pubblici e privati sulla sostenibilità richiedono questa visione integrata.



Il Direttore sottolinea che il corso punta in effetti a formare manager della transizione giusto inserendo quindi anche la componente etica-sociale. Il Direttore cede la parola al prof. Gullo, sia come rappresentante della neocostituita Undergraduate School che come coordinatore del dottorato di diritto e impresa, per formulare le sue osservazioni sui punti emersi.

Prende la parola il Prof. Antonio Gullo che è il **Dean** della **Undergraduate School** ma che partecipa al CoDI come coordinatore del dottorato. Il prof. Gullo sottolinea l'importanza di cercare di coinvolgere i dottorandi anche nell'attività di supporto alla didattica. In aggiunta, il cambio di **governance** comporta una transizione e tutto lo staff e la faculty Luiss sono impegnati nel creare i presupposti per elaborare una strategia di comunicazione più strutturata a livello di ateneo, il progetto è stato delegato al dott. Matteo de Angelis. Sicuramente anche LDIS ne gioverà ma si possono pensare strategie più mirate per comunicare LDIS che per via delle sue peculiarità ha bisogno di essere spiegata meglio laurea interdisciplinare a vocazione fortemente innovativa.

Prende la parola il dott. Mattia Petruzzello della segreteria della **Graduate school** e conferma che è in corso una definizione di una strategia di marketing per entrambe le school, sono in fase di creazione le pagine delle **school** che porteranno una maggiore visibilità ai diversi corsi di studio. In più il dott. Petruzzello suggerisce che si potrebbe avere sempre maggior coordinamento degli alunni tramite testimonianze dentro le lezioni per ampliare il network. Quest'anno il bacino degli **alumni** è inferiore ma nei prossimi anni si augurano di aumentare sempre di più la presenza degli **alumni**.

Prende la parola il dott. Salvatore Pisacane, che svolge il ruolo di tutor didattico ed è anche un dottorando impegnato nell'orientamento, sottolinea come il topic sostenibilità e innovazione è quello più richiesto ed è un'opportunità per parlare di questo corso. Quindi, le sue impressioni per il futuro del corso sono positive. Infatti, c'è una volontà di conoscere e sapere di più di questi temi.

Infine, il prof. Iaione riassume i punti principali emersi nel corso della discussione e sono i seguenti: stimolare una conversazione sul futuro e/o ripensamento della laurea per renderla ancora più attrattiva anche alla luce del cambiamento di governance, lavorare a una maggiore sinergia con le nuove strategie di marketing, valorizzare la classe di **alumni** e coinvolgere i dottorandi nelle attività di didattica.



7.1 Calendarizzazione prossimo incontro

Come punto finale, il prof. Iaione chiede ai membri del CoDI di fissare il prossimo appuntamento tra il 17 e il 20 Aprile.

Si decide di convocare in modalità ibrida la prossima riunione del CODI in una data tra il 17, il 19 e il 20 aprile 2023. Si invierà un doodle con tre slot (9:00-10:00; 14:00-15:00; 17:00-18:00) per ciascuna data.

Non ci sono altri argomenti che i membri del CoDI vogliono portare all'attenzione del Comitato.

L'incontro termina alle ore 15.00.